



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 13/07/2007

=====

ADDI' 13/07/2007 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	MANDARELLI	Alessandra	Assessore
		Vice			
POMPILI	Massimo	Presidente	MICHELANGELO	Mario	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	NIERI	Luigi	"
BATTAGLIA	Augusto	"	RANUCCI	Raffaele	"
CIANI	Fabio	"	RODANO	Giulia	"
COSTA	Silvia	"	TIBALDI	Alessandra	"
DE ANGELIS	Francesco	"	VALENTINI	Daniela	"
DI STEFANO	Marco	"	ZARATTI	Filiberto	"
FICHERA	Daniele	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Domenico Antonio CUZZUPI

\*\*\*\*\* OMISEIS

ASSENTI: CIANI - MANDARELLI

DELIBERAZIONE N. 539

Oggetto:

Piano di Rientro - Programmazione di misure correttive da adottare in caso di mancato rispetto dei tetti di produzione previsti dalla DGR 436/07.



**OGGETTO: Piano di Rientro - Programmazione di misure correttive da adottare in caso di mancato rispetto dei tetti di produzione previsti dalla DGR 436/07**



**LA GIUNTA REGIONALE**

Su proposta dell'Assessore alla Sanità

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;

**VISTA** la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale "e successive modificazioni;

**VISTO** il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta";

**VISTO** il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente il riordino della disciplina in materia sanitaria;

**VISTO** il D.L.vo 229/99 che, prevedendo norme attuative da parte del Governo Centrale e di quello regionale, ribadisce l'obbligo per la Regione di definire il fabbisogno appropriato di prestazioni necessarie alla tutela della salute della popolazione;

**VISTA** la DGR 864 del 28.6.2002 sulle soglie regionali per le prestazioni di assistenza ospedaliera ad elevato rischio di inappropriatazza;

**PRESO ATTO** dell'Intesa sancita il 23 marzo 2005 tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano e in particolare dell'art. 4 che impegna le Regioni ad una riduzione dell'assistenza ospedaliera erogata garantendo entro l'anno 2007 il mantenimento dei tassi di ospedalizzazione per ricoveri ordinari e per i ricoveri in regime diurno entro il 180 per mille abitanti residenti, di cui quelli in regime diurno di norma pari al 20%;

**VISTE** la DGR 12 febbraio 2007, n. 66 " Approvazione del Piano di rientro per la sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Lazio ai sensi dell'art.1, comma 180, della legge 311/04" e la DGR 6 marzo 2007 n.149 "Presenza d'atto dell'accordo Stato regione Lazio ai sensi dell'art.1, comma 180, della legge n.311/2004, sottoscritto il 28 febbraio 2007. Approvazione del piano di rientro";

**RILEVATO** inoltre che detto Piano di Rientro sottolinea l'esigenza di proseguire nelle azioni tese a migliorare il livello di appropriatezza organizzativa nell'erogazione delle prestazioni sanitarie che deve rappresentare una caratteristica inderogabile del servizio sanitario regionale al fine di perseguire obiettivi di qualità professionale, di efficacia e di uso efficiente delle risorse;

**RILEVATO** che il suddetto Piano Regionale stabilisce tra l'altro:

l'aumento dei controlli sull'inappropriatazza dei ricoveri sia in regime ordinario, sia in day hospital, sia di riabilitazione, con l'obiettivo di produrre un risparmio di circa 300 milioni nel triennio e a tal fine l'incarico all'Agenzia di Sanità Pubblica di effettuare i



539 13 LUG. 2007 *ly*

controlli sull'appropriatezza di tutti i ricoveri ospedalieri a modifica di quanto previsto nella previgente normativa regionale;

**CONSIDERATO** che l'Agenzia di Sanità Pubblica ha elaborato un documento che ha ridefinito la quantità e le modalità del controllo esterno sull'appropriatezza dell'attività ospedaliera con la specificazione che dall'anno 2006 il controllo per ciascun istituto verrà esteso al 100% dell'insieme dei dimessi;

**VISTA** la DGR 427/06: "Potenziamento del sistema regionale dei controlli esterni sull'attività ospedaliera. Modifica della D.G.R. 1178/03 e successive integrazioni e modificazioni"

**VISTA** la DGR 436/07 "Finanziamento e definizione del sistema di remunerazione delle prestazioni ospedaliere e di assistenza specialistica ambulatoriale dei soggetti erogatori pubblici e privati per l'anno 2007. Attuazione del Piano di Rientro di cui all'Accordo sottoscritto ai sensi dell'art. 1 comma 180 L. 311/2004: obiettivi specifici 1.2 - 1.3 - 2.2";

**RILEVATA** la necessità, al fine di raggiungere gli obiettivi previsti dal Piano di Rientro, di mantenere i livelli di produzione delle prestazioni sanitarie entro i tetti prefissati dalla DGR 436/07;

**RITENUTO** opportuno pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio;

**RITENUTO** che il presente atto non è soggetto alla procedura di concertazione con le parti sociali;

All'unanimità

### DELIBERA

per i motivi esposti in premessa e che qui si intendono integralmente riportati:

di dare mandato al Direttore della Direzione "Programmazione Sanitaria. Politiche della prevenzione e Sicurezza sul lavoro", con il supporto di Laziosanità - Agenzia di Sanità Pubblica, qualora i volumi della produzione dovessero eccedere rispetto ai tetti prefissati dalla DGR 436/07, di attuare con propria direttiva interventi volti a garantire il rispetto della stessa DGR 436/07 attraverso:

- la ridefinizione delle soglie di ammissibilità in vigore del metodo APPRO definite ai sensi della DGR 427/06 (con una variabilità di abbattimento sulle prestazioni su acuti da 78 milioni a 110 milioni di euro quindi fino ad un massimo di 32 milioni di euro).
- la modifica della quota di prestazioni sanitarie sottoposte a controllo analitico fino a un massimo del 20% della produzione per ciascun soggetto erogatore (con una variabilità da 9 milioni di euro a 150 milioni di euro, quindi fino a un massimo di 141 milioni di euro).
- l'introduzione di nuovi APA (fino a un massimo di 5 milioni di euro).
- l'introduzione di nuovi PAC (fino a un massimo di 1 milione di euro).

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO  
IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI

23 LUG. 2007

*ly*